



Ministero Dell'Istruzione Dell'Università e Della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Liceo Scientifico Statale "Primo Levi"

00142 – Roma – Via Francesco Morandini, 64 - VIII Municipio – Distretto 19 –
t. 06121127020 – fax 0667663890 – Cod. Fisc. 96104100589
RMPS520003@istruzione.it - www.liceoleviroma.it

Indirizzo Scientifico di Ordinamento - Indirizzo Sportivo - Indirizzo Cambridge International

Piano Annuale per l'Inclusione

Anno Scolastico 2021-2022

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2020-2021

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	4
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	58
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	21
➤ Altro	0
Totali	84
% su popolazione scolastica (su 918 alunni)	9,15%
N° PEI redatti dai GLHO	4
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	80
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	Funzione strumentale area Disagio	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello di ascolto psicologico – rimotivazione allo studio	Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:	Alunni tutor	Sì
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

a.s. 2021-2022

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **Dirigente scolastico** - Compiti: è il garante dell'inclusione sul piano formale e sostanziale, rivestendo un ruolo che va oltre la leadership burocratica. Promuove una gestione integrata delle risorse umane e strumentali. Interagisce attivamente e partecipa con tutti i soggetti coinvolti nel processo di inclusione. Rappresenta il reale collegamento tra la classe e il piano dell'offerta formativa, trasmettendo le scelte valoriali della sua istituzione scolastica. Inoltre nomina i componenti del GLI, i referenti d'Istituto e coordina il gruppo. Partecipa ad accordi o intese con i servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato) finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico.
- **GLI** - Compiti: è composto dalle Funzioni Strumentali, dai docenti di sostegno, dagli assistenti specialistici, dai genitori rappresentanti degli alunni con BES, da un rappresentante degli studenti e da rappresentanti della Consulta della disabilità del Municipio VIII di Roma Capitale. Supporta il Collegio dei docenti nella definizione e nella realizzazione del Piano Annuale per l'Inclusione. Rileva gli alunni con BES frequentanti l'Istituto sulla base delle segnalazioni dei Consigli di classe. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione si riunisce in seduta plenaria 2/3 volte l'anno per pianificare tutte le attività.
- **Collegio dei docenti** - Compiti: discussione e delibera di attuazione del PAI redatto e approvato dal GLI; verifica al termine dell'anno scolastico dei risultati raggiunti.
- **Referente Inclusione** - Compiti: coinvolgimento degli insegnanti di sostegno, dei coordinatori, dei docenti curricolari e delle famiglie in riunioni periodiche finalizzate al miglioramento della collaborazione e della condivisione. Consulenza ai colleghi per la redazione dei PDP e dei PEI. Promozione delle novità normative e delle attività formative in materia di BES. Promozione di strategie volte al superamento degli ostacoli e delle barriere all'apprendimento.
- **Consigli di classe** - Compiti: segnalazione degli alunni con BES sulla base di criteri pedagogici e didattici (non clinici). Redazione e approvazione dei Piani Educativi Individualizzati per gli alunni con disabilità e stesura dei Piani Didattici Personalizzati per i gli alunni con DSA e con altri Bisogni Educativi Speciali in collaborazione con le famiglie, promuovendo la partecipazione attiva e superando il rischio della delega ai soli specialisti. Individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi. Monitoraggio periodico dell'efficacia degli interventi progettati nel PEI e nel PDP.
- **Docenti curricolari** - Compiti: Organizzazione dei curricula in funzione dei diversi stili cognitivi. Gestione delle attività educativo-didattiche favorendo e potenziando gli apprendimenti; adattamento dei materiali e uso di strategie in relazione ai bisogni degli alunni. Individuazione degli obiettivi minimi curricolari per ciascuna disciplina.
- **Docenti di sostegno** - Compiti: coordinamento della stesura dei Piani Educativi Individualizzati. Organizzazione degli incontri del GLHO d'intesa con le ASL e con gli altri Enti preposti. Indicazioni ai Consigli di classe delle strategie operative più opportune per coinvolgere attivamente gli alunni nei processi di apprendimento.
- **Assistenza specialistica** - Compiti: gli interventi sono attivati in presenza di alunni con minorazioni fisiche e sensoriali tali da ridurre o impedire l'autonomia e la comunicazione. L'assistente opera soprattutto nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza e delle relazioni sociali.
- **Personale ATA** - Compiti: 1) Attività amministrativa: raccolta nel fascicolo personale di ogni alunno con BES della documentazione necessaria per predisporre i PEI e i PDP. 2) Attività ausiliaria: supporto psicologico nella prassi quotidiana.
- **Famiglia** - Compiti: fornisce indicazioni sulla personalità, interessi, punti di forza e criticità degli alunni ed è invitata a costruire sinergie con la scuola.

<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ad iniziative di formazione organizzate a scuola e a livello territoriale. - Incontri formativi con specialisti esterni su tematiche afferenti alle disabilità. - Partecipazione ad azioni di formazione anche in autoaggiornamento attraverso l'utilizzo di bibliografia specifica, dei portali dedicati e delle risorse informative in rete.
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</p> <p>Si adotteranno alcuni principi della valutazione inclusiva di seguito specificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni; in modo particolare in una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e di insegnamento. - È necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno. - Le procedure di valutazione sono costruite in modo da dare a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenza; esse hanno inoltre come scopo la valutazione dei miglioramenti dell'apprendimento. - La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio. <p>A tal fine ogni docente si attiverà per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare gli strumenti compensativi concordati con la famiglia (L. 170/2010, C.M. n. 8 del 06/03/2013), tra i quali la possibilità di utilizzare tempi differenziati di esecuzione delle prove per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia, utilizzo di supporti informatici, riduzione del numero di esercizi; - modulare gli obiettivi facendo riferimento ai saperi essenziali della propria disciplina, ove previsto nel PEI/PDP; - favorire l'autostima e il rinforzo positivo. <p>Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima dello svolgimento di ogni prova. La valutazione terrà conto degli effettivi progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione.</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di attività di tutoraggio tra pari. - Attivazione dello sportello di motivazione allo studio. - Attivazione dello sportello di counseling. - Promozione di laboratori per potenziare il metodo di studio. - Promozione della collaborazione tra docenti, personale ATA e assistenti specialistici per incrementare i processi di inclusione. - Attivazione, laddove necessario, dell'assistenza domiciliare. - Qualora si presentasse la necessità i docenti dell'organico di potenziamento saranno utilizzati in attività di recupero e di consolidamento organizzate per alunni con BES.
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rapporti con le ASL territorialmente competenti. - Collaborazioni con il Liceo Artistico "Enzo Rossi" di Roma, scuola polo per la gestione delle risorse dell'Assistenza specialistica per gli alunni con disabilità. - Collaborazioni con aziende ospitanti (percorsi PCTO). - Rapporti con Enti pubblici (Regione Lazio, Consulta della disabilità del Municipio VIII di Roma Capitale).
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Le famiglie saranno coinvolte, con assunzione diretta di corresponsabilità educativa, sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione degli interventi inclusivi mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la condivisione delle scelte effettuate; - l'organizzazione di incontri per monitorare i processi messi in atto dalla scuola e per individuare azioni di miglioramento; - il coinvolgimento nella stesura dei PEI e dei PDP.

<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione della didattica secondo l'ottica della personalizzazione e dell'individuazione per sostenere anche gli alunni nella fascia di eccellenza. - Progettazione e attivazione di iniziative volte al potenziamento e al miglioramento dell'offerta formativa per l'inclusione degli alunni ricoverati in ospedale o in terapia domiciliare. - Promozione di attività extra-curricolari.
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione delle competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nell'istituto nei vari ambiti. Negli anni passati alcuni docenti della scuola hanno affrontato percorsi formativi sulla dislessia. - Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari. - Diffusione dell'utilizzazione degli strumenti e dei sussidi multimediali, in particolare delle LIM di cui quasi ogni aula è fornita. - Valorizzazione dell'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni. - Considerando fondamentale nella didattica inclusiva la didattica laboratoriale, l'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola servirà a creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzando anche le situazioni di potenziale difficoltà.
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>L'eterogeneità dei soggetti con BES richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per la realizzazione di interventi precisi.</p> <p>In particolare l'Istituto necessita:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ dell'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità degli alunni con disabilità; ➤ del finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva; ➤ della cooperazione con specialisti esterni; ➤ potenziamento dei laboratori con software ed hardware specifici (ad esempio i sintetizzatori vocali).
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</p> <p>La Funzione Strumentale per l'Inclusione si occupa di stabilire un raccordo con i referenti delle scuole secondarie di primo grado dalle quali provengono i nuovi iscritti. Inoltre supervisiona i progetti-ponte degli alunni in uscita al fine di pianificare al meglio il loro successivo percorso di vita.</p> <p>Valutati i Bisogni Educativi Speciali in entrata, la Commissione formazione classi provvederà all'inserimento dei ragazzi nelle classi ritenute più adatte a favorire i processi inclusivi.</p>

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 11/06/2021

Deliberato dal Collegio dei docenti in data 11/06/2021